

Il giorno 24 Aprile 2024 i comitati di Indirizzo della Laurea Triennale in Scienze Biologiche, Laurea Magistrale in Biologia e della Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali, si e' riunito al fine di discutere della possibilita' di riorganizzare l'assetto del nostro interscorso al fine di rendere piu' attrattive le nostre lauree Magistrali. Erano presenti:

Luigi Catacuzzeno, presidente dell'Interscorso

Manuela Rebora, Coordinatore della Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali e Coordinatore del Dottorato in Scienze Biologiche e Naturali

Antonia Elia Concetta, Coordinatore della Laurea Triennale in Scienze Biologiche

Alessandra de Santis, titolare di un laboratorio Analisi

Nicola Tosti titolare di un laboratorio Analisi cibo e acque

Cristiano Spilinga, titolare dello studio Naturalistico Hyla

Alessandro Rossetti, parco Nazionale dei Monti Sibillini

Rosalba Padula, ARPA Umbria r.padula@arpa.umbria.it

Il presidente ha introdotto la tematica. L'assetto attuale delle lauree Magistrali del nostro interscorso presenta, secondo il presidente, alcune criticita': 1) Esiste una certa competizione interna tra il curriculum Bioambientale della LM in Biologia e la LM in STNA, a causa della somiglianza delle tematiche trattate. A cio' si aggiunge che gli studenti, di fronte alle due alternative, scelgono di iscriversi alla LM in Biologia a causa della possibilita' di iscriversi all'Albo dei Biologi. 2) La LM in Biologia copre tematiche troppo differenti tra loro, e cio' la rende per certi aspetti troppo generica e non specializzante. Il nome stesso della laurea (Biologia) non richiama nessun tipo di specializzazione.

Al fine di cercare di rendere piu' attrattive le due LM si propone di: 1) rimuovere il curriculum Bioambientale dalla LM in Biologia, e rinominarla LM in Scienze Biomediche, nella quale possono rimanere i tre curriculum restanti. Cio' darebbe una specializzazione verso il settore biosanitario, che potrebbe essere ulteriormente migliorata con nuovi insegnamenti caratterizzanti nell'ambito Biosanitario; 2) trasformare la LM in STNA in una laurea Interclasse LM-6/LM60 (Scienze Naturali/Scienze Biologiche), rinominata in Scienze BioAmbientali. Cio' permetterebbe agli studenti di iscriversi all'ordine dei Biologi, ed inoltre la laurea potrebbe contenere piu' insegnamenti caratteristici del Dipartimento di provenienza (di settori BIO); Molti dei presenti si sono espressi favorevolmente alla proposta, trovandola sicuramente piu' attrattiva e piu' formativa.